

### III<sup>A</sup> DOMENICA DI QUARESIMA 15 marzo 2020

#### Colletta

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### Prima lettura Es 17,3-7

Dacci acqua da bere.

#### Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!».

Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

#### Salmo responsoriale Sal 94

**Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

Oggi terza Domenica siamo privati della nostra partecipazione alla S. Messa. Questa mancanza è dura ma ci insegna che

“questa è l'ora in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”

Fermiamoci dunque un momento per incontrare il nostro Dio e lasciarci nutrire, consolare e animare dalla Parola di Dio.

Preghiamo gli uni per gli altri, creiamo così una catena che ci unisce come vera famiglia di Dio e soprattutto ricordiamo i malati, i loro familiari e quanti già in questi giorni sono morti: il Signore dia loro la pace e la gioia di fare parte piena della comunione dei santi in paradiso.

Nella S. Messa che io e don Stefano celebriamo in forma privata siete tutti presenti con noi.

*Questo popolo che si lamenta e grida contro Mosè e contro Dio sembra un po' anche l'immagine di noi – popolo di Dio – che in questi giorni ci lamentiamo e mettiamo alla prova il Signore dicendo: “il Signore è in mezzo a noi sì o no?”*

*L'invito che ci fa il Signore è: “non indurite il vostro cuore” ma “ASCOLTATE OGGI LA VOCE DEL SIGNORE!”*

*e qual'è questa voce?*

*Come ci ricorda S. Paolo: “La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.”*

*Lasciamoci dunque confermare e ravvivare in questa speranza!*

## Seconda lettura Rm 5,1-2.5-8

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

### Canto al Vangelo (Gv 4,42.15)

*Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!*

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo;  
dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

*Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!*

### Vangelo Gv 4,5-42

Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

#### + Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua.

Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice:

«Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

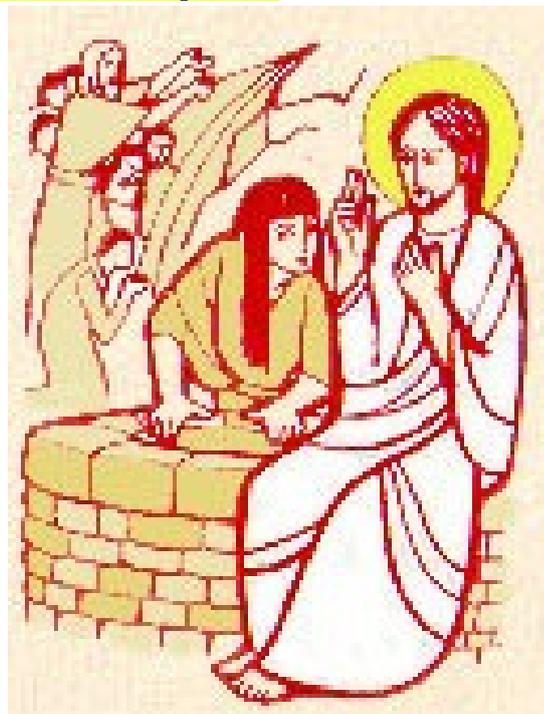
Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.



Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». Parola del Signore.

*La donna samaritana aveva una sete (cioè un bisogno, una mancanza) che non riusciva e non aveva il coraggio di esprimere.*

*È Gesù che, facendosi Lui stesso assetato, le apre il cuore e le dà il coraggio di aprirsi e chiedere l'acqua viva che solo Gesù può darle.*

*Anche noi lasciamoci interpellare da Gesù e non temiamo di presentargli le nostre seti, i nostri bisogni, incertezze e dubbi,*

*Lui ci ascolta e ci apre alla possibilità di accogliere l'acqua viva, la fede che – come per la samaritana – rinasce, cresce pian piano, e si conferma nel dialogo con Gesù fino a scoprire che Lui è veramente il Salvatore del mondo.*

*In questi giorni di digiuno Eucaristico riscopriamo che i “veri adoratori sono quelli che adorano il Padre in Spirito e verità”.*

*Anche noi senza avere il luogo fisico in cui pregare, celebrare i sacramenti e gioire per e con la comunità dei credenti riuniti nello stesso luogo, ritroviamo la “presenza” dello Spirito Santo dentro di noi e la Parola – che è Gesù – Verità, che ci guida, ci consola, ci affratella dal di dentro del nostro cuore, facendoci sentire un cuor solo e un'anima sola.*

**VI RICORDO CHE OGNI SERA ALLE ORE 19:00 SIAMO INVITATI A PARTECIPARE ALLA NOVENA PER CHIEDERE A MARIA SS. LA LIBERAZIONE DA QUESTO MALE.**

**IL COLLEGAMENTO CON IL NOSTRO ARCIVESCOVO SUL CANALE: YouTube “12Portebo”**

**OGGI TERZA DOMENICA DI QUARESIMA ALLE ORE 11:00 VI  
INVITIAMO A SEGUIRE LA S. MESSA IN STREAMING TRASMESSA  
DALLA NOSTRA CHIESA INVERNALE.**

### *Istruzioni per vedere la Messa in streaming*

Cosa è necessario: un computer o tablet/ipad o telefono cellulare con connessione a internet.  
La Messa inizierà domani alle ore 11:00.  
Ci si potrà collegare già dalle ore 10:40.

Come fare:

1) Vai sul sito della parrocchia di Medicina:

<https://www.parrocchiadimedicina.it>

2) Dalla pagina iniziale segui le istruzioni e clicca sul link dedicato:

[https://www.youtube.com/channel/UCnEsLNytrRcN6uk4NUCH1SA?view\\_as=subscriber](https://www.youtube.com/channel/UCnEsLNytrRcN6uk4NUCH1SA?view_as=subscriber)

Si aprirà il canale You Tube della Parrocchia di San Mamante (il nome del canale che appare in alto è "Marcello Galletti")

3) In evidenza, cioè tra i video in primo piano, dovrebbe apparire subito un video con il titolo "**S.Messa- Terza domenica di Quaresima**" e la dicitura "Dal vivo".

4) Clicca sul video e aspetta che la celebrazione inizi.

Nota bene: se, una volta aperto il canale della Parrocchia, non trovi il video vuol dire che lo streaming deve ancora partire dalla sorgente. Perciò devi pazientare ancora un momento e ricaricare la pagina finché non appare il video cercato.